



COMUNE DI NEMBRO
PROVINCIA DI BERGAMO

Settore: Gestione e Controllo del territorio

Servizio: Lavori Pubblici ed Ambiente

DL/CZ/rr- Prot. ant. 11646

Prot. n. _____ -

Cat. 6 - Cl. 4 -

Pratica n. 15OCC/2010

Ord. 115

Nembro, 20/09/2010

AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO N. 15OCC/2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 14/09/2010 prot. n° 11646 da:

- CORTESI LORENZO - C.F. CRTLNZ78E23D952N - residente in PRADALUNGA, VIA Parati, 8

intesa ad ottenere l'autorizzazione per:

OCCUPAZIONE DI UNO STALLO DI SOSTA A PAGAMENTO IN VIA PAPA GIOVANNI XXIII all'altezza del civico 23;

- Visto che l'occupazione in Via Papa Giovanni XXIII n. 23 è di complessivi mq. 12,50
- Visto il versamento del canone di occupazione del suolo pubblico - C.O.S.A.P. - di cui alla ricevuta n. _____ del _____, pari ad € **1363,00**;
- Visto l'art. 21 del D.L. del 30 aprile 1992 n°285, riguardante il nuovo codice della strada;
- Visti i vigenti strumenti urbanistici;
- Visto lo statuto comunale;
- Vista la Legge 15/05/1997 n.127;
- Vista la Legge n.507 del 15-11-1993 modificata ed integrata;
- Visto il D.Lgs. n.566/93 modificato ed integrato;
- Vista la Legge n. 662/96;
- Visto il D.Lgs. n. 446/97;
- Visto il Regolamento Comunale di Polizia Urbana approvato con deliberazione consiliare n. 71 del 26.09.2002;
- Visto il Regolamento Comunale d'Occupazione suolo pubblico vigente, approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 07.03.2003 e successive modifiche ed integrazioni;

RILASCI A

Al Sig. CORTESI LORENZO - C.F. CRTLNZ78E23D952N - residente in PRADALUNGA, VIA Parati, 8

salvo il diritto di terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi,

AUTORIZZAZIONE

Per OCCUPAZIONE DI UNO STALLO DI SOSTA A PAGAMENTO IN VIA PAPA GIOVANNI XXIII; per una superficie corrispondente a complessivi mq. 12,50 dal 27/09/2010 al 04/01/2011;

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

L'Impresa esecutrice avrà l'obbligo della posa in opera e della verifica della costante efficienza della segnaletica stradale installata secondo quanto previsto dal vigente Codice della Strada e suo Regolamento di attuazione

ORDINA



L'istituzione del divieto di sosta con rimozione forzata sullo stallo di sosta soggetto a pagamento ubicato in via Papa Giovanni XXIII in corrispondenza del civico n. 23, come meglio individuato nella planimetria allegata, dal 27 settembre 2010 al 04 gennaio 2011.

CONDIZIONI GENERALI:

- 1) Restano sempre salvi i diritti di terzi. Ogni responsabilità e danno, sia civile che penale, sono a carico della ditta committente.
- 2) Dovranno essere rispettati i disposti delle leggi e regolamenti in materia; in particolare ci si dovrà attenere ai dispositivi previsti dal DPR 164 del 07.01.1956 modificato ed integrato, alle norme per la prevenzione infortuni, igiene del lavoro, ai regolamenti edilizi, di polizia municipale ed al codice della strada vigenti.
- 3) I lavori dovranno essere eseguiti e disposti i materiali con le cautele idonee a mantenere possibile la circolazione in particolare:
 - a) I posti di lavoro e di passaggio dovranno essere idoneamente difesi contro la caduta o l'investimento di materiali in dipendenza dell'attività lavorativa.
 - b) Ove non è possibile la difesa con mezzi tecnici, dovranno essere adottate altre misure o cautele adeguate.
 - c) I posti di lavoro, le vie di circolazione e altri luoghi o impianti all'aperto utilizzati od occupati dai lavoratori durante le loro attività dovranno essere concepiti in modo tale che la circolazione dei pedoni e dei veicoli possa avvenire in modo sicuro.
Per il periodo di tempo strettamente necessario dovranno essere transennate tutte le aree fuori dal cantiere, normalmente aperte al transito di pedoni e mezzi, esposte al pericolo di caduta od investimento di materiali.
 - d) Le manovre per il sollevamento ed il trasporto dei carichi dovranno essere disposte in modo da evitare il passaggio dei carichi sospesi sopra i lavoratori e sopra i luoghi per i quali la eventuale caduta del carico può costituire pericolo.
Qualora tale passaggio non si possa evitare, le manovre per il sollevamento ed il trasporto dei carichi devono essere tempestivamente preannunciate con apposite segnalazioni in modo da consentire, ove sia praticamente possibile, l'allontanamento delle persone che si trovino esposte al pericolo dell'eventuale caduta del carico.
Devono essere individuate preventivamente una o più zone di carico/scarico della gru fuori dal cantiere, le più limitate possibili: il carrello della gru dovrà quindi essere vincolato sì da non consentire il movimento oltre dette zone.
 - e) Gli argani o verricelli azionati a mano per altezze superiori a 5 m devono essere muniti di dispositivo che impedisca la libera discesa del carico.
Il sollevamento dei laterizi, pietrame, ghiaia e di altri materiali minuti deve essere effettuato esclusivamente a mezzo di benne o cassoni metallici; non sono ammesse le piattaforme semplici e le imbracature.
Anche materiali non minuti ma potenzialmente instabili devono essere movimentati con benne o cassoni.
 - f) Nell'esercizio dei mezzi di sollevamento e di trasporto si dovranno adottare le necessarie misure per assicurare la stabilità del mezzo e del suo carico, in relazione al tipo del mezzo stesso, alla sua velocità, alle accelerazioni in fase di avviamento e di arresto ed alle caratteristiche del percorso.
 - g) Dovranno essere collocati e mantenuti sempre efficienti, in numero idoneo e conforme alle disposizioni vigenti in materia, cartelli segnaletici, barriere, ripari, cavalletti, fanali a luce rossa ecc., atti a segnalare il cantiere di lavoro. In caso di urgenza e necessità, il Comando Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico Comunale impartiranno le opportune disposizioni verbali che i concessionari dovranno eseguire tempestivamente.
- 4) I montanti dei ponteggi, gli steccati e gli sbarramenti dovranno essere dipinti con strisce alternate bianco e rosso inclinate di 45 gradi agli angoli.
- 5) Dovranno essere adottate tutte le iniziative atte ad evitare i possibili contatti con la rete della pubblica illuminazione. I conduttori delle linee aeree di pubblica illuminazione vanno sempre considerati in tensione., pertanto si dovranno adottare tutte le necessarie precauzioni prescritte dalle normative vigenti.
- 6) Il concessionario è responsabile dell'assunzione delle notizie, circa l'esistenza ed il rispetto di manufatti, impianti pubblici e privati esistenti sul suolo e nel sottosuolo, che debbono essere sempre salvaguardati ed eventualmente ripristinati a spese del concessionario. In caso contrario l'Amministrazione Comunale potrà disporre la redazione in contraddittorio di apposito stato di consistenza, con eventuali grafici e fotografie, a spese del concessionario. Sempre a cura e spese di quest'ultimo dovranno essere adottate tutte le cautele



COMUNE DI NEMBRO
PROVINCIA DI BERGAMO

- necessarie a termine delle vigenti leggi sulla sicurezza del lavoro e degli impianti.
- 7) Gli accessi a negozi, case, ecc., confinante con l'immobile oggetto di intervento, o di deposito, devono essere mantenuti liberi e sicuri.
 - 8) L'impresa esecutrice dei lavori è tenuta a provvedere alla regolare messa a terra dell'intera struttura di cantiere, secondo le vigenti norme di leggi e quant'altro occorrente per il buon funzionamento dell'impianto posto in opera.
 - 9) I fronti su strada dovranno essere opportunamente protetti, coperti per tutta l'altezza con teli di juta o altri materiali idonei, mantenuti in perfette condizioni di funzionalità e decoro.
 - 10) E' proibito, in modo assoluto e senza nessuna eccezione, ancorare la struttura dei ponteggi, o qualsiasi parte delle strutture oggetto dell'autorizzazione, alle sospensioni, ai ganci, alle mensole ed ai sostegni della pubblica illuminazione.
 - 11) A protezione dei pedoni e del traffico i ponteggi dovranno essere dotati di idonea struttura parasassi posta a mt. 4,50 da terra, sporgente mt. 1,10 raccordata con l'impalcato regolamentare. I montanti dovranno superare di mt. 1,20 l'ultimo impalcato utile e/o il piano di gronda.
 - 12) Le strade circostanti il nuovo cantiere dovranno essere sempre mantenute pulite e sgombre da qualsiasi materiale.
 - 13) Dovranno essere prese tutte le necessarie precauzione onde evitare danni e/o imbrattamenti alla pavimentazione la quale deve essere sempre salvaguardata. A lavori ultimati, la ditta committente dovrà provvedere a proprie cure e spese al ripristino del suolo eventualmente manomesso e/o danneggiato, nonché al ripristino della segnaletica orizzontale qualora la stessa fosse stata cancellata.
 - 14) Si dovrà prestare attenzione a non danneggiare l'apparato radicale delle alberature eventualmente presenti nei pressi dell'area.
 - 15) Non dovrà essere occultata in alcun modo, la segnaletica verticale ed orizzontale, nonché degli impianti esistenti in prossimità del cantiere.
 - 16) Nell'area di pertinenza del ponteggio non dovranno essere inclusi eventuali chiusini di ispezioni della fognatura o di altri manufatti ed impianti comunali.
 - 17) L'amministrazione Comunale si riserva espressamente la facoltà di imporre in ogni tempo, qualora necessario per motivi di pubblico interesse e/o sicurezza, modifiche o nuove condizioni, ivi compreso lo spostamento e/o la rimozione degli impianti autorizzati, a cura e spese della ditta concessionaria.
 - 18) La presente autorizzazione e le copie dei disegni approvati e vidimati dall'Ufficio Tecnico Comunale dovranno essere sempre tenuti sul luogo dei lavori e presentati a richiesta degli incaricati comunali, a scanso di contravvenzioni.
 - 19) Nel cantiere deve essere affissa, in posizione ben visibile a tutti, una tabella (dim. min. mt. 1.25x0.80) nella quale siano indicati: l'oggetto dell'autorizzazione, il committente, l'impresa, il progettista, il direttore lavori, **il numero e la data dell'autorizzazione.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
arch. Domenico LEO

Il responsabile del procedimento
geom. Cristian ZANCHI - tel. 035471316
e-mail: cristian.zanchi@nembro.net

Per ritiro:

Data _____

Firma _____